



Al Signor
PRESIDENTE
COLLEGIO SINDACALE

Sede U.L.S.S.

Oggetto: Ipotesi accordo di contrattazione integrativa decentrata del 28 maggio 2019 in materia di personale esonerato dallo sciopero ed approvazione delle norme regolamentari in caso di sciopero – ai sensi della L. n. 146/2019 del personale Comparto Sanità: relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria.

Si trasmette ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, copia dell'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa decentrata del 28 maggio 2019 in materia di personale esonerato dallo sciopero ed approvazione delle norme regolamentari in caso di sciopero – ai sensi della L. n. 146/2019, sottoscritto fra l'Azienda Ulss 7 Pedemontana, la RSU e le Organizzazioni Sindacali del personale Comparto Sanità.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Il Direttore Amministrativo
(Avv. Gianluigi Barausse)

Relazione Illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data sottoscrizione	28 maggio 2019	
Periodo temporale di vigenza	anno 2019 dalla data di esecutività della deliberazione di presa d'atto dell'accordo in via definitiva e fino alla stipula del successivo accordo salve diverse successive disposizioni legislative e/o del CCNL	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica</p> <p>Direttore Amministrativo dell'U.L.S.S. n. 7, delegato dal Commissario;</p> <p>Direttore Sanitario dell'U.L.S.S. n.7;</p> <p>Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dell'U.L.S.S. n.7;</p> <p>Direttore UOC Direzione Medica Bassano-Asiago;</p> <p>Direttore UOC Direzione Medica Santorso;</p> <p>Direttore del Dipartimento di Prevenzione;</p> <p>Direttore Distretto Socio Sanitario 1;</p> <p>Direttore Distretto Socio Sanitario 2;</p> <p>Direttore ff UOC Gestione Risorse Umane;</p> <p>Dirigente della Direzione delle Professioni Sanitarie;</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione</p> <p>CGIL FP</p> <p>FP CISL</p> <p>UIL FPL</p> <p>FIALS</p> <p>FSI</p> <p>NURSING UP</p> <p>NURSIND</p> <p>RSU Aziendale</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie</p> <p>CGIL FP</p> <p>FP CISL</p> <p>UIL FPL</p> <p>FSI</p> <p>NURSING UP</p> <p>NURSIND</p> <p>RSU Aziendale firmato in data 13.06.2019</p>	
Soggetti destinatari	Personale Comparto Sanità in Servizio presso l'Azienda ULSS 7 Pedemontana	
Materie trattate dal contratto integrativo	Armonizzazione delle regolamentazioni e previsione del piano unico dei contingenti di personale del comparto Azienda Ulss 7 Pedemontana	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e	Intervento dell'Organo di controllo interno	Chiesto con la presente nota
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che	Con deliberazione n. 121 del 30.01.2019, è stato adottato il Piano della Performance 2019-2021, in conformità a

degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	quanto previsto dal D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e dalle Linee di Indirizzo definite dalla Regione Veneto con DRGV n.140 del 16.02.2016.
		Con deliberazione n. 120 del 30.1.20179 è stato aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 – 2021
		L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale sezione "Amministrazione trasparente"
		La relazione della performance per l'anno 2018 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo,

La presente ipotesi di accordo definisce il regolamento recante le modalità aziendali di esercizio dello sciopero ed i relativi contingenti minimi di presenza di personale del Comparto Sanità dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

In attuazione della L.R. 19 ottobre 2016, n. 19, sono stati ridefiniti gli ambiti territoriali delle Aziende ULSS attraverso l'accorpamento di gran parte delle medesime.

Da tale accorpamento è disceso, tra l'altro, la necessità di unificare e rivalutare i contenuti di tutti i contratti integrativi, nonché degli altri accordi e regolamenti oggetto di relazioni sindacali delle Aziende ULSS incorporate ed incorporanti.

Al fine di consentire in modo omogeneo l'esercizio del diritto di sciopero al personale del Comparto e assicurare nel contempo le prestazioni essenziali e d'urgenza nel rispetto della vigente normativa ed in particolare del diritto alla salute costituzionalmente tutelato, si è reso necessario, tenuto inoltre conto delle modifiche organizzative intervenute, ridefinire i contingenti minimi di presenza di personale del Comparto Sanità da garantire in occasione degli scioperi in Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Il regolamento e i relativi contingenti minimi di presenza rispettano le disposizioni della L. 146 del 12.06.1990 e s.m.i., del protocollo di intesa sulle linee guida per le procedure di raffreddamento e conciliazione da inserire negli accordi sulle prestazioni indispensabili in caso di sciopero del 31.05.2001 e dell'accordo sui servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del comparto del servizio sanitario nazionale del 20.09.2001.

In particolare, l'art. 3 dell'accordo del 20.09.2001 sopra citato demanda espressamente alla negoziazione decentrata tra le aziende e le organizzazioni sindacali rappresentative l'individuazione dei contingenti di personale da esonerare dallo sciopero per la garanzia dei servizi essenziali indicati nell'art. 2 del medesimo accordo.

Il presente accordo è composto da tre parti:

- Servizio pubblici essenziali;
- Regolamento in caso di sciopero;
- Tabelle contingenti.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il presente accordo attiene esclusivamente ad istituti di parte normativa, non comporta pertanto l'utilizzo di risorse dei fondi contrattuali.

c) Effetti abrogativi

Con l'esecutività della deliberazione di presa d'atto dell'accordo in via definitiva vengono disapplicati gli accordi relativi al personale Comparto Sanità in vigore sulla stessa materia presso le ex ULSS 3 e ex ULSS4.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non attinente al presente accordo

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali

Parte non attinente al presente accordo

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance)

In attuazione del principio costituzionalmente protetto del diritto di salute con il presente accordo si intende assicurare che, in occasione di sciopero, sia garantita l'omogeneità di comportamento in tutti gli ambiti organizzativi aziendali, l'erogazione delle prestazioni indispensabili e la continuità assistenziale.

Il Direttore Amministrativo
(Avv. Gianluigi Barausse)



Relazione Tecnico Finanziaria

Trattandosi di accordo relativo ad istituti di tipologia esclusivamente normativa che non prevede l'impiego di risorse allocate nei fondi contrattuali, la relazione tecnico-finanziaria non è pertinente ai fini della certificazione da parte del Collegio Sindacale.

Il Direttore Amministrativo
(Avv. Gianluigi Barausse)





IPOTESI

1. ACCORDO IN MATERIA DI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE ESONERATO DALLO SCIOPERO ED APPROVAZIONE DELLE NORME REGOLAMENTARI IN CASO DI SCIOPERO-E-ASSEMBLEA -ai sensi della L. n. 146/1990

[Handwritten signatures and initials]

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

[Signature] *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*



Le Parti nel corso dell'incontro del 28 maggio 2019 presso il P.O. di Bassano, convocato con nota prot. n. 45180 del 22.05.2019, preso atto delle disposizioni contenute nella legge 12.06.1990, n. 146, così come modificata ed integrata dalla Legge 11.04.2000, n.83 e s.m.i., in materia di servizi minimi essenziali in caso di sciopero, nonché del Protocollo d'intesa sulle linee guida per le procedure di raffreddamento e conciliazione dei conflitti firmato in data 31 maggio 2001 tra ARAN e Confederazioni Sindacali,

delle indicazioni contenute nell' "Accordo sui servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale", sottoscritto fra l'ARAN e le Organizzazione Sindacali in data 20.09.2001;

della regolamentazione delle ex Ulss 3 e 4 in materia di cui alla deliberazione n. 752 del 01.06.2000 dell'ex Ulss 3 e alla deliberazione n. 658 del 21.07.2016 dell'ex Ulss 4;

atteso

che con l'istituzione dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana sono intercorse modificazioni organizzative delle strutture operative che impongono l'armonizzazione delle regolamentazioni e la previsione del piano dei contingenti unico

approvano il seguente accordo

C.C.I.A. 1- livelli minimi sciopero
comparto

SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E CONTINGENTI DI PERSONALE

1.1 Campo di applicazione e finalità

Le norme contenute nel presente accordo si applicano a tutto il personale dell'Area contrattuale del Comparto Sanità, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato (anche in posizione di comando) dipendente dell'ULSS 7 Pedemontana.

1.2 Servizi pubblici essenziali

Ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata dagli artt. 1 e 2 della Legge 11 aprile 2000, n. 83, i servizi pubblici da considerare essenziali nel comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale sono i seguenti:

- A. assistenza sanitaria;
- B. igiene e sanità pubblica;
- C. veterinaria;
- D. protezione civile;
- E. distribuzione di energia, gestione e manutenzione di impianti tecnologici;
- F. erogazione di assegni e di indennità con funzioni di sostentamento.

Nell'ambito dei servizi essenziali sopracitati è garantita, con le modalità di cui al Capo 2, la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

A) ASSISTENZA SANITARIA

A1) Assistenza d'urgenza:

- pronto soccorso medico e chirurgico;
- rianimazione, terapia intensiva;
- unità coronariche;
- assistenza ai grandi ustionati;
- emodialisi;
- prestazioni di ostetricia connesse ai parti;
- medicina neonatale;
- servizio ambulanze, compreso eliambulanze;
- servizio trasporto infermi.

A2) Assistenza ordinaria:

- servizi di area chirurgica per l'emergenza, terapia sub-intensiva e attività di supporto ad esse relative;
- unità spinali;
- prestazioni terapeutiche e riabilitative già in atto o da avviare, ove non dilazionabili senza danni per le persone interessate;
- assistenza a persone portatrici di handicap mentali, trattamenti sanitari obbligatori;
- assistenza ad anziani ed handicappati, anche domiciliare ed in casa protetta;
- nido e assistenza neonatale;
- attività farmaceutica concernente le prestazioni indispensabili.

Alle suddette prestazioni indispensabili deve essere garantito il supporto attivo delle prestazioni specialistiche, diagnostiche e di laboratorio, ivi compresi i servizi trasfusionali, necessari al loro espletamento.

A3) Attività di supporto logistico, organizzativo ed amministrativo:

- servizio di portineria sufficiente a garantire l'accesso e servizi telefonici essenziali che, in relazione alle tecnologie utilizzate nell'ente, assicurino la comunicazione all'interno ed all'esterno dello stesso;
- servizi di cucina: preparazione delle diete speciali, preparazione con menu unificato degli altri pasti o, in subordine, servizio sostitutivo; distribuzione del vitto e sua somministrazione alle persone non autosufficienti; banche latte per i neonati;
- raccolta e allontanamento dei rifiuti solidi dai luoghi di produzione; raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici, nocivi e radioattivi, per quanto di competenza e secondo la legislazione vigente;
- servizi della direzione sanitaria nei cinque giorni che precedono le consultazioni elettorali europee, nazionali e amministrative, nonché quelle referendarie.

B) Igiene e sanità pubblica:

- referti, denunce, certificazioni ed attività connesse all'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti;
- controllo per la prevenzione dei rischi ambientali e di vigilanza, nei casi d'urgenza, sugli alimenti e sulle bevande. Dette prestazioni sono garantite in quegli enti ove esse siano già assicurate, in via ordinaria, anche nei giorni festivi.

C) Veterinaria:

- vigilanza e controllo, ove non dilazionabili, in presenza o sospetto di tossicoinfezioni relative ad alimenti di origine animale;
- vigilanza ed interventi urgenti in caso di malattie infettive e di zoonosi;
- controllo, ove non dilazionabile, degli animali morsi ai fini della profilassi antirabbica;
- ispezione veterinaria e macellazione d'urgenza degli animali in pericolo di vita;
- referti, denunce, certificazioni ed attività connesse alla emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti.

D) Protezione civile:

- attività previste nei piani di protezione civile da svolgere con personale in reperibilità, qualora previste in via ordinaria, anche nei giorni festivi.

E) Distribuzione di energia, gestione e manutenzione di impianti tecnologici:

- attività connesse alla funzionalità delle centrali termoidrauliche e degli impianti tecnologici (luce, acqua, gas, servizi sanitari, informatici, ecc.) necessari per l'espletamento delle prestazioni sopra indicate;
- interventi urgenti di manutenzione degli impianti.

F) Erogazione di assegni e di indennità con funzioni di sostentamento:

- attività del servizio del personale limitatamente all'erogazione degli emolumenti retributivi in oggetto ed alla compilazione ed al controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali in coincidenza con le scadenze di legge; tale servizio deve essere garantito solo nel caso che lo sciopero sia proclamato per i dipendenti dei servizi del personale per l'intera giornata lavorativa e nei giorni compresi tra il 5 ed il 15 di ogni mese.

1.3 Contingenti di personale

I servizi e i contingenti di personale cui deve essere garantita la presenza in servizio in caso di sciopero sono indicati nelle schede allegato 1 al presente accordo.

C.C.I.A. 1- livelli minimi sciopero
comparto

[Handwritten signatures and initials]

pag. 4/8

Capo 2 NORME REGOLAMENTARI IN CASO DI SCIOPERO

2.1 Identificazione del personale da comandare in servizio.

La Direzione delle Professioni Sanitarie e le Direzioni dei Servizi essenziali, interessati al rispetto dei contingenti minimi, individuano, in occasione di ogni sciopero, di norma con criteri di rotazione, i nominativi del personale incluso nei contingenti come definiti nell'allegato 1 tenuti all'erogazione delle prestazioni necessarie e perciò esonerato dall'effettuazione dello sciopero. I nominativi sono comunicati alle organizzazioni sindacali locali ed ai singoli interessati, entro il quinto giorno precedente la data di effettuazione dello sciopero mediante affissione degli elenchi a tutti gli orologi marcatempo attivati nei servizi interessati.

La comunicazione al personale in ferie, in permesso o in aspettativa che rientra in servizio in data successiva a quella di affissione degli elenchi, va effettuata in forma individuale e diretta. Il personale così individuato ha il diritto di esprimere, entro le 24 ore dalla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione che potrà essere accolta in presenza di un sostituto, salvo situazioni particolari da valutare caso per caso. In ogni caso, per le prestazioni indispensabili relative alla "Assistenza sanitaria d'urgenza" di cui alla sopra indicata lettera A1), va mantenuto in servizio il personale delle diverse categorie e profili normalmente impiegato durante il turno in cui viene effettuato lo sciopero. Per i contingenti di personale da impiegare nelle altre prestazioni indispensabili, va fatto riferimento ai contingenti impiegati nei giorni festivi, ove si tratti di prestazioni normalmente garantite in tali giorni.

I contingenti dei servizi essenziali di cui alla sopra indicata lett. F) non operanti nei giorni festivi sono definiti tenendo come parametro di riferimento quelli eventualmente occorrenti se tali servizi funzionassero anche nei giorni festivi.

Viene riconosciuto il diritto di ogni dipendente di partecipare alle iniziative di sciopero. Pertanto i dipendenti, non già individuati tra il personale esonerato dallo sciopero, non possono essere contattati preventivamente dai responsabili per conoscere le loro eventuali intenzioni in riferimento allo sciopero proclamato.

2.2 Modalità di effettuazione degli scioperi

Le strutture e le rappresentanze sindacali che indicano azioni di sciopero che coinvolgono i servizi di cui al punto 1.2, sono tenute a darne comunicazione all'Amministrazione dell'U.L.S.S. n. 7 con un preavviso non inferiore a 10 giorni, precisando, in particolare, la durata dell'astensione dal lavoro. In caso di revoca di uno sciopero indetto in precedenza, le strutture e le rappresentanze sindacali devono darne tempestiva comunicazione alla predetta amministrazione.

La proclamazione degli scioperi relativi alle vertenze nazionali di comparto deve essere comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica; la proclamazione di scioperi relativi a vertenze regionali o con le singole aziende ed enti deve essere comunicata alle amministrazioni interessate.

In considerazione della natura dei servizi resi dalle strutture sanitarie e del carattere integrato della relativa organizzazione, i tempi e la durata delle azioni di sciopero sono così articolati:

- a. il primo sciopero, per qualsiasi tipo di vertenza, non può superare, anche nelle strutture complesse ed organizzate per turni, la durata massima di un'intera giornata (24 ore); gli scioperi successivi al primo per la medesima vertenza non supereranno le 48 ore consecutive. Nel caso in cui dovessero essere previsti a ridosso dei giorni festivi, la loro durata non potrà comunque superare le 24 ore;

- b. gli scioperi della durata inferiore alla giornata di lavoro si svolgeranno in un unico e continuativo periodo, all'inizio o alla fine di ciascun turno, secondo l'articolazione dell'orario prevista nell'unità operativa di riferimento;
- c. le organizzazioni sindacali garantiscono che eventuali scioperi riguardanti singole aree professionali e/o organizzative comunque non compromettano le prestazioni individuate come indispensabili. Sono comunque escluse manifestazioni di sciopero che impegnino singole unità operative, funzionalmente non autonome. Sono altresì escluse forme surrettizie di sciopero quali le assemblee permanenti o forme improprie di astensione dal lavoro;
- d. in caso di scioperi distinti nel tempo, sia della stessa che di altre organizzazioni sindacali, incidenti sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di un'azione di sciopero e la proclamazione della successiva è fissato in quarantotto ore, alle quali segue il preavviso non inferiore a 10 giorni.

Il bacino di utenza può essere nazionale, regionale e aziendale. La comunicazione dell'esistenza di scioperi che insistono sul medesimo bacino di utenza è fornita, nel caso di scioperi nazionali, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, negli altri casi, dalle amministrazioni competenti per territorio, entro 24 ore dalla comunicazione delle organizzazioni sindacali interessate allo sciopero.

Inoltre, le azioni di sciopero non saranno effettuate:

- nel mese di agosto;
- nei giorni dal 23 dicembre al 7 gennaio;
- nei giorni dal giovedì antecedente la Pasqua al martedì successivo.

Gli scioperi dichiarati, o in corso di effettuazione, si intendono immediatamente sospesi in caso di avvenimenti eccezionali di particolare gravità o di calamità naturali.

2.3 Procedure di raffreddamento e di conciliazione

Viene fatto rinvio all'art. 5 del C.C.N.L. 20.09.2001 area comparto per quanto attiene agli organi, ai tempi ed alle procedure per il raffreddamento e la conciliazione dei conflitti in caso di sciopero. Durante l'esperimento dei tentativi di conciliazione, l'Azienda si astiene dall'adottare iniziative pregiudizievoli per la posizione dei lavoratori interessati al conflitto.

2.4 Sanzioni

In caso di inosservanza delle disposizioni di cui alla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e di quelle contenute nel presente accordo, si applicano gli artt. 4 e 9 della Legge n. 146.

2.5 Forme di comunicazione all'utenza dello sciopero

L'Azienda si impegna a dare comunicazione circa i tempi e le modalità dell'azione di sciopero sul sito aziendale. Analoga comunicazione viene effettuata anche nell'ipotesi di revoca dello sciopero.


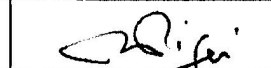
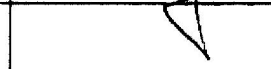
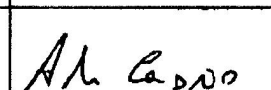
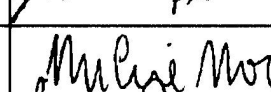
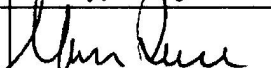

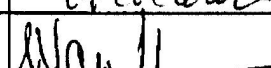
Secondo quanto indicato dall'articolo 5 della Legge n. 146/90, aggiornata dalla Legge n. 83/2000, l'Azienda ha inoltre il compito di rendere pubblico "tempestivamente" (anche attraverso l'inserimento sul sito internet istituzionale dell'Ente) il numero dei dipendenti che hanno aderito allo sciopero e l'ammontare delle somme trattenute sulle retribuzioni, senza l'indicazione nominativa degli aderenti. Gli stessi dati vanno inviati alla Commissione di Garanzia e, così come richiesto nella circolare n. 17 del 3 agosto 1994 del Ministro della Funzione Pubblica, esclusivamente per gli scioperi nazionali e interregionali, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

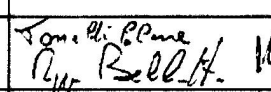
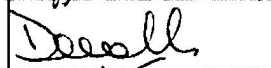


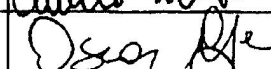
2.6 Durata, decorrenza di applicazione dell'accordo


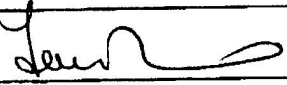
Il presente accordo verrà modificato nel caso in cui si verificassero modificazioni organizzative delle strutture operative che impongano l'armonizzazione della regolamentazione alla realtà e la previsione di un diverso piano dei contingenti.

I contenuti del presente accordo hanno validità dal-la data di esecutività della deliberazione di presa d'atto dell'accordo in via definitiva fino alla stipula del successivo salve diverse successive disposizioni legislative e/o del CCNL.

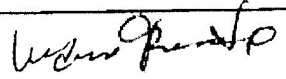
Letto approvato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica, i sigg.:	
Direttore Amministrativo avv. Gianluigi Barausse	
Direttore Sanitario dott.ssa Emanuela Zandonà	
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari dott. Alessandro Pigatto	
Direttore del Dipartimento di Prevenzione dr. Paolo Coin	
Direttore UOC Direzione Medica Bassano e Responsabile UOSD Direzione Medica Asiago dr. Antonio Di Caprio	
Direttore UOC Direzione Medica Santorso dr.ssa Milvia Marchiori	
Direttore del Distretto 1 dr.ssa Francesca Busa	
Direttore del Distretto 2 dott.ssa Alessandra Corò	
Direttore f.f. della UOC Gestione Risorse Umane dott.ssa Chiara Prevedello	
Dirigente della Direzione delle Professioni Sanitarie dott.ssa Marilena Galeazzo	

Per la parte sindacale, i sigg.:	
per la CISL FP i sigg. Bellotto Ruggero e Tonelli Elena	
per la FP CGIL sig.ra Donati Lara	
per la UIL sig. Edoardo Vanin, sig. Daniele Girardi	
per il NURSING UP sig. Silvestrini Guerrino	
per il NURSIND sig. Gheno Oscar	

Per la FSI sig. Russelli Rosolino		
per la FIALS Crestani Giovanni		
per la RSU il Coordinatore Ferracin Mauro	13/6/18	
per la RSU il Vice Coordinatore De Rossi Maurizio		

Cisl FP Ferrando MAURO



STRUTTURA UNITA' OPERATIVA/SERVIZIO	QUALIFICA	TURNO ORDINARIO												CONTINGENTE NEI GG DI SCIOPERO											
		GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI						Fino a 24 ore						Oltre le 24 ore					
		M		P		N		M		P		N		M		P		N		M		P		N	
Ambulatorio vulinologico	Infermieri	1 o 2 sabato 0	0 o 1 sabato 0	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//		
DH Malattie Infettive	Infermieri	1 sabato 0	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//		
Pediatria e Pronto Soccorso Pediatrico	Infermieri	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2		
Oss	Oss	1	1	//	//	//	//	1	1	//	//	1	1	//	//	1	1	//	//	1	1	//	//		
Patologia neonatale	Infermieri	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Neonatalogia	Infermieri/Puericultrici	1 + 1G	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Direzione Medica (*) per rinfaticast/esperti	Infermieri	2 sabato 0	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1 (*)	1 (*)	//	//		
Servizi Vari (*) per la gestione dei ricami	O.T.	da 1 a 3	da 0 a 1	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1 (*)	1 (*)	//	//		
Poliambulatorio (*) per il punto prelevi del Laboratorio Analisi	Infermieri	da 32 a 49 sabato 3 2 o 3 sabato 0	da 9 a 15 sabato 1	//	//	//	1 (*)	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	0	0	//	//		
Oss	Oss	da 10 a 12 sabato 3 + rep MAN	7 rep.	7 rep.	7 rep.	7 rep.	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30	1 + rep P/N + 5 rep. 7.30- 7.30		
Gruppo Operatorio	Infermieri	da 27 a 33 sabato 4 + rep P/N	3 sabato 1 o 2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3		
Oss	Oss	5 o 6 sabato 1	4 sabato 2	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1	1	//	//		
Centrale di Sterilizzazione	Infermieri	2 sabato 2	2	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1	1	//	//		
Oss	Oss	2	2	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1	1	//	//		
Oss	Oss	3 o 2	2 o 1	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1 (7-12; 14-17)	1 (7-12; 14-17)	//	//		
Obitorio, Bassano-Asiago	Oss	3 o 2	2 o 1	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1 (7-12; 14-17)	1 (7-12; 14-17)	//	//		
Laboratorio Analisi	TSLB	da 13 a 17 sabato 4	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Oss	Oss	3 sabato 1	1 sabato 0	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	2	2	//	//		
Radiologia (*) di cui 1 TSRM formato per emodinamica	TSRM	da 10 a 11 sabato 8	da 11 a 12 sabato 5	1 + 1 rep.	1 + 1 rep.	1 + 1 rep.	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30	2 + 1 rep. 7.30-19.30		
Infermieri	Infermieri	da 5 a 6 sabato da 2 a 5	da 3 a 4 sabato 1	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
Oss	Oss	da 2 a 5 sabato da 2 a 3	2 sabato 0	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	1	1	//	//		
Anatomia Patologica	TSLB	da 5 a 9 sabato 0	da 5 a 9 sabato 0	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//		
Portineria/Centralino	O.T.	4 sabato 2	3 sabato 2	1	2	1	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)	2 (*)		
Servizio Immunotrasfusionale	Infermieri	da 3 a 5 sabato 3	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	da 0 a 3	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1	1	1 rep.	1 rep.		
TSLB	TSLB	1 o 2 sabato 1 (8-14) + rep. P/N	1 sabato P/N	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 (8-14) + rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 rep.	1 (8-14) + 1 rep.	1 (8-14) + 1 rep.	1 rep.	1 rep.		
Oss	Oss	1	//	//	//	//	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	1 0 0	0	0	//	//		

Alli 1.1.150
 Direzione Sanitaria
 Ospedale Civile
 Bassano del Grappa
 Revisione del 27/05/2019
 M. D.

B) DIPARTIMENTO CHIRURGICO														
Degenza														
Chirurgia/Urologia/Oftalmologica	Infermieri	6	5	4	5	4	5	4	5	4	5	4		
	Oss	4	3	1	4	3	1	4	3	1	4	3		
	Ortopedia	Infermieri	3	2	2	3	2	2	3	2	2	3	2	
		Oss	2	2	1	2	2	1	2	2	1	2	2	
	Week Day Surgery Polispecialistico	Infermieri	5.5	3	2	1	1	2 (nota1)	2 (nota1)	2 (nota1)	2 (nota1)	2 (nota1)	2 (nota1)	
		Oss	3	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		Ostetricia e Ginecologia	Infermieri/Ostetriche	4 + 1R	4	3	2	2	2 (nota1)	2	2	3 (nota1)	2	2
			Oss	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Altri Servizi Dipartimentali	Sala Parto/Ostetrica	Ostetrica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
			Infermiere	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Pronto Soccorso Ostetrico/Ostetrica		Ostetrica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		Oss	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
PMA		Infermieri	3G	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		Infermieri	10	4	1R	1R	1R	1R	1R	1R	1R	1 + 1R	1R	
Polo Endoscopico		Oss - Operatori Tecnici	4	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		Praticanti Infermieri	7G	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
		Segreteria Dipartimentale	Infermieri/Oss	3G	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
			Oss	3G	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
C) DIPARTIMENTO INTERNISTICO														
Degenza														
Medicina 1° Piano	SOMP	Infermieri	3	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2	
		Oss	2.b)	2.b)	1.b)	2.b)	1.b)	2.b)	1.b)	2.b)	1.b)	2.b)	1.b)	
	Medicina 1° Piano	Infermieri	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
		Oss	2	2	1	2	2	1	2	2	1	2	2	
	Area A3-1	Infermieri	3 + 0,5R	2.5	2	3	2	2	3	2	2	3	2	
		Oss	2	2	1	2	2	1	2	2	1	2	2	
	Area A3-2	Infermieri	3 + 0,5R	2.5	2	3	2	2	3	2	2	3	2	
		Oss	2	2	1	2	2	1	2	2	1	2	2	
	Cardiologia/Medicina	Infermieri	3	2.5	2	3	2	2	3	2	2	3	2	
		Oss	2	2	1	2	2	1	2	2	1	2	2	
Neurologia/Medicina	Infermieri	3	2.5	2	3	2	2	3	2	2	3	2		
	Oss	2	2	1	2	2	1	2	2	1	2	2		
Geriatrics	Infermieri	3	2	2	3	2	2	3	2	2	3	2		
	Oss	3	3	1	3	2	1	3	2	1	3	2		

W A LC 2

Revisione dal 27/05/2019

AssFP Prof. Felice Sandola N. 2° str. U. Depo Pulla *[Signature]* M. D. n. d.

A/11

